



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Verbale 2/2018 del Presidio della Qualità

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo si è riunito 27 febbraio 2018 alle ore 11, presso la Sala Organi Collegiali al 3° piano del Rettorato, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale 1/2018
3. Riesame Ciclico 2018
4. Gestione delle criticità rilevate nel 2017 dalle Commissioni Didattiche Paritetiche
5. Attività 2018 delle Commissioni Didattiche Paritetiche
6. Audizione dei Dipartimenti
7. Follow-up Accredimento Periodico
8. Varie ed eventuali

Sono presenti: Tiziana Civera (Presidente), Silvia Perotto (Vice Presidente), Paola Cassoni, Fabrizio Crivello, Lorenzo Giraud, Giuseppe Migliaretti, Veronica Orazi e Maria Schiavone.

Giustifica l'assenza: Sabrina Stroppa.

Partecipano Giorgio Longo, responsabile dell'Area Qualità e Valutazione, e Monica Accornero, con funzioni di verbalizzazione.

§§§

1. Comunicazioni

- Indicatori di Ateneo

L'analisi degli indicatori di Ateneo forniti dall'ANVUR, effettuata dalle prof.sse Civera e Perotto del Presidio con il confronto con la Vice Rettore per la Didattica e per l'Internazionalizzazione prof.ssa Operti, si è conclusa con un ultimo incontro svolto nella giornata odierna; l'attività si è svolta attraverso una fase di analisi dei dati, il commento sulle possibili cause delle aree di miglioramento rilevate e la formulazione di ipotesi di interventi correttivi che saranno condivisi con gli Organi di Governo. Occorre sottolineare che uno dei punti di attenzione emerso con evidenza durante l'effettuazione dell'analisi riguarda il fatto che essendo i dati resi disponibili da ANVUR riferiti agli anni 2013-2015, essi non possono evidentemente presentare l'effetto dei numerosi interventi correttivi posti in essere dall'Ateneo negli anni successivi. Questo limite rimarrà tuttavia presente fino a che a livello nazionale ANVUR non sarà in grado di garantire una maggiore tempestività nella pubblicazione dei dati riferiti agli anni accademici più recenti.

- Progetto TARM unico di Ateneo

La Commissione dei Delegati per l'Orientamento, il Tutorato e il Placement sta lavorando per la definizione di un TARM Unico di Ateneo al fine di:

- rendere unico il test a livello di Ateneo evitando di focalizzarsi su conoscenze disciplinari specifiche che potranno comunque essere indagate dal singolo corso di studio con procedure *ad hoc*;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- focalizzarsi più specificatamente sulle soft skill utili a migliorare le capacità di organizzazione dello studio per facilitare la transizione dalla scuola superiore;
- potenziare l'interazione con le scuole superiori;
- semplificare la successiva gestione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Il test, somministrato *on line*, potrà avere una valenza orientativa anche per gli studenti di IV superiore oltre a consentire l'iscrizione ai CdS universitari agli studenti di V. In caso di mancato superamento l'Ateneo offrirà a tutti gli studenti immatricolati il percorso "passport", di cui si tratta al punto successivo, che consentirà di adempiere agli eventuali OFA.

Il progetto deve ora essere condiviso con l'Ufficio Scolastico Regionale, il Senato Accademico e i Consigli di CdS. L'inizio della sperimentazione è previsto per aprile 2018.

Il TARM unico consentirà di gestire un unico tipo di OFA a livello di Ateneo e i CdS, che intenderanno svolgere approfondimenti disciplinari propedeutici ai corsi, potranno definirli autonomamente organizzando attività specifiche o veicolando l'utilizzo dei numerosi corsi organizzati on line dall'Ateneo.

- Progetto Passport.UniTO

Passport costituisce l'insieme delle attività progettate per gli studenti dell'Ateneo al fine di promuovere lo sviluppo delle *soft skill* per la riuscita accademica e per migliorare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Le *soft skill* sono abilità intra ed inter personali di tipo socio-emotivo importanti per lo sviluppo del singolo, la partecipazione sociale e il successo lavorativo e possono essere migliorate e sviluppate con training appositi. Esse comprendono generalmente cinque aree di abilità: le abilità di pensiero; gli atteggiamenti personali; le abilità interpersonali; le abilità connesse al lavoro; le competenze di cittadinanza. Considerato che è stato dimostrato che le *soft skill* sono positivamente correlate al successo accademico e alla riuscita nelle attività lavorative, l'Ateneo ha realizzato un percorso *on line* per il loro sviluppo e la successiva auto-valutazione da parte degli studenti stessi.

Il medesimo strumento sarà impiegato dall'Ateneo anche come OFA, obbligo formativo aggiuntivo per gli immatricolati che non dovessero superare il TARM, così come anticipato al punto precedente.

La sperimentazione nell'a.a. 2017-2018 consentirà di valutare l'utilizzo dello strumento e il suo effettivo impiego da parte degli studenti. Negli anni successivi (approssimativamente tra il 2018 e il 2021) potranno invece essere valutati gli effetti a medio e lungo termine con riferimento ai dati di carriera degli studenti coinvolti.

- Progetto Start@uniTO

A partire dall'a.a. 2018-2019 l'Ateneo ha deciso di avviare il progetto Start@uniTO, sviluppato nell'ambito delle strategie finalizzate all'aumento della qualità e dell'efficacia della didattica e con cui l'Ateneo intende promuovere e facilitare la transizione dalla scuola secondaria di secondo grado al sistema didattico universitario.

Oltre alle evidenti ricadute in termini di orientamento, il progetto si pone come strumento di facilitazione, motivazione, incoraggiamento e sostegno all'avvio del percorso formativo universitario, con ricadute positive attese in relazione alla riduzione del tasso di abbandono e di dispersione. Il progetto ha portato alla realizzazione di 20 insegnamenti on-line riguardanti le tematiche base di alcuni percorsi di studio. Una volta seguito interamente l'insegnamento on line e effettuata una valutazione finale, lo studente riceverà una certificazione di frequenza; dopo l'immatricolazione lo studente potrà accedere ad un appello anticipato nei mesi di ottobre/novembre per acquisire immediatamente i relativi crediti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- Incontro con i Rappresentanti degli Studenti in Senato Accademico

Il 15 febbraio la Presidente ha incontrato i Rappresentanti degli Studenti in Senato Accademico che hanno richiesto informazioni sulla valutazione dell'opinione studenti. L'incontro ha permesso di approfondire i temi riguardanti: l'organizzazione dell'opinione studenti, le Linee guida di Ateneo per il loro utilizzo, i punti di forza e di debolezza del sistema, l'accessibilità dei dati per gli utenti UniTO.

L'incontro ha evidenziato un grande interesse degli studenti per quanto esposto, mettendo in luce la necessità di dare maggior visibilità alle attività svolte dal Presidio per migliorare gli strumenti di rilevazione dell'opinione. Nel corso dell'incontro gli studenti hanno chiesto di predisporre una breve presentazione da diffondere fra i rappresentanti degli studenti eletti nei Dipartimenti e nei CdS, affinché essi stessi possano organizzare momenti di restituzione dei risultati della valutazione e, in accordo con la CMR, illustrare le eventuali azioni correttive messe in atto.

Anche nel 2018 il Presidio organizzerà, con la collaborazione degli studenti e in particolare del proprio componente Lorenzo Giraud, un incontro con gli studenti che ricoprono i ruoli rappresentanza nei vari organi dell'Ateneo. Ciò consentirà di tornare ad approfondire il ruolo degli studenti nell'ambito degli organi stessi con particolare riguardo ai temi dell'assicurazione della qualità. Il ruolo degli studenti è uno dei punti fondamentali del processo di crescita del sistema di AQ sia per la rilevanza del loro intervento per il miglioramento della didattica e dei servizi dei corsi di studio, sia in fase di autovalutazione da parte delle Commissioni di Monitoraggio e Riesame (CMR), sia in quella di valutazione da parte delle Commissioni Didattiche Paritetiche (CDP).

- Nuovo Insegnamento "Rappresento UniTO"

Nell'offerta per l'a.a. 2017/2018, è stato inserito nell'ambito dell'offerta formativa dei CdS di Giurisprudenza, Scienze e Tecnologie Agrarie e Chimica l'insegnamento "Rappresento UNITO" del valore di 2 CFU.

Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti, e in modo particolare ai rappresentanti in Consigli di Corso di Studio o di Dipartimento o di Scuola, le conoscenze di base per la comprensione dei processi che riguardano l'organizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, anche in ottica di assicurazione di qualità, negli organi di Ateneo e nelle strutture di afferenza.

Il programma prevede un approfondimento del sistema universitario italiano nazionale e la trattazione a livello UniTO dei temi riguardanti: *mission*, politiche e strategie, organizzazione dei servizi e delle rappresentanze degli studenti, sistema AVA per l'assicurazione della qualità nazionale e locale e relativo ruolo degli studenti.

I docenti dell'insegnamento saranno il Rettore, la Pro Rettore e la Vice Rettore per la Didattica e per l'internazionalizzazione.

- Analisi del DID

Con riferimento ai dati dell'indicatore DID, al fine di dare avvio all'attività deliberata nella scorsa riunione del Presidio, la Presidente ha contattato il Direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti per valutare le possibilità di approfondimento dei dati disponibili nei sistemi informativi di Ateneo. Considerato che il DID prende in esame la didattica frontale di primo e secondo livello, è stato chiesto di allargare l'analisi, per dipartimento e fascia di docenza, all'impegno didattico dei docenti relativamente alla didattica integrativa e a quello di terzo livello; in particolare è stato richiesto di svolgere l'analisi con un maggior dettaglio sulla didattica programmata ed estendendo il collegamento a quella erogata. Non appena l'approfondimento sarà realizzato, il Direttore Bruno sarà invitato ad effettuare una presentazione in merito nella prima riunione utile del Presidio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

L'attività è volta ad avere un maggior dettaglio sul grado di copertura delle ore previste per i docenti secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dalle deliberazioni interne, anche al fine di poter verificare che gli affidamenti a RU e bandi esterni avvengano solo previo soddisfacimento della copertura del carico didattico da parte di professori ordinari, associati e ricercatori a tempo determinato. Qualora ci fosse la disponibilità di questi dati, questo tipo di analisi potrebbe avere anche una rilevanza per le attività di Riesame previste sia in merito alla redazione dei nuovi Piani Triennali di Dipartimento, che alla definizione delle strategie rispetto all'offerta formativa.

- Linee guida per il Monitoraggio Annuale e per il Riesame Ciclico

I gruppi di lavori interni al Presidio, costituiti nella scorsa riunione di gennaio, stanno elaborando le Linee guida per il Monitoraggio Annuale e le Linee guida per il Riesame Ciclico. Entrambi i gruppi intendono terminare l'attività, completa di descrizione dei processi e di *best practice*, per rendere disponibili al più presto tali documenti di supporto ai CdS. Si ritiene utile effettuare a breve un confronto tra i due gruppi di lavoro al fine di rendere i due documenti il più possibile omogenei dal punto di vista della struttura e della presentazione all'utente.

2. **Approvazione verbali**

Il verbale n. 1/2018 viene approvato all'unanimità.

3. **Riesame Ciclico 2018**

Con riferimento alle attività di autovalutazione del Riesame Ciclico, nel corso del 2017 il Presidio aveva optato per una sperimentazione con un numero ristretto di CdS al fine di consolidare l'applicazione del nuovo modello ANVUR, più approfondito e complesso del precedente, accompagnando la sperimentazione con un'assistenza specifica da parte di alcuni componenti del Presidio; tale modalità ha consentito di definire alcune *best practice* da rendere disponibili agli altri CdS negli anni successivi.

Allo stato attuale, due terzi dei CdS dell'Ateneo hanno già effettuato un Riesame Ciclico nell'ultimo triennio e, considerate le indicazioni di ANVUR per cui tutti i CdS nell'arco di massimo un quinquennio devono aver svolto almeno un Riesame Ciclico, entro il 2019 il Presidio intende completare questo tipo di autovalutazione con tutti i CdS che non siano naturalmente quelli di nuova istituzione. Per dare l'avvio alle attività di Riesame Ciclico 2018 la Presidente del Presidio ha invitato i Direttori di Dipartimento a candidare i CdS suggerendo l'utilizzo dei seguenti criteri:

- CdS con indicatori ANVUR critici;
- CdS che devono effettuare modifiche sostanziali di ordinamento;
- CdS con consultazione con le parti sociali datate o non condotte in coerenza con le linee guida di Ateneo.

Sono stati così scelti circa trenta di CdS, tra cui sono compresi anche quelli che svolgeranno il Riesame Ciclico su richiesta del Nucleo di Valutazione poiché stanno terminando il follow up a seguito della visita di accreditamento periodico; il Nucleo ritiene infatti che il Riesame Ciclico sia la sede più appropriata per monitorare le azioni messe in atto per il superamento delle segnalazioni della CEV.

Individuati i CdS, il 26 febbraio il Presidio ha organizzato una prima giornata di formazione/informazione sul tema della consultazione delle parti sociali che è la prima attività richiesta ai CdS, propedeutica al Riesame. Vi hanno partecipato 23 tecnico-amministrativi e 46 tra



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

docenti e studenti. L'incontro è stato organizzato prevedendo una prima parte di illustrazione delle Linee guida di Ateneo sul tema e una seconda parte di presentazione di due *best practice*: una nell'ambito dei corsi delle classi sanitarie rappresentata dal CdS in "Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia" e una nell'ambito delle scienze economico-sociali con il CdS di Economia Aziendale. La presentazione di due casi concreti, effettuata da parte dei CdS stessi, ha favorito un ricco scambio di opinioni e un confronto costruttivo tra gli intervenuti.

Il prossimo 5 giugno è stata fissata una seconda giornata che sarà dedicata alla compilazione dei quadri del Riesame Ciclico.

Al fine di valorizzare l'esperienza maturata e supportare efficacemente i CdS, l'attività di Riesame Ciclico 2018 sarà accompagnata dai componenti del Presidio che già hanno accompagnato i CdS nel 2017 (Civera, Orazi, Perotto e Stroppa).

4. Gestione delle criticità rilevate nel 2017 dalle Commissioni Didattiche Paritetiche

Come anticipato nella scorsa riunione del Presidio, nel mese di gennaio la Presidente ha incontrato i Direttori Barreri, Bruno, Petruzzi e Saccà per segnalare le criticità rilevate dalle Commissioni Didattiche Paritetiche nei rispettivi ambiti, al fine di monitorarne la presa in carico e la definizione dei tempi di azione. Dai colloqui con i Dirigenti è emersa una grande attenzione nell'affrontare le criticità, peraltro in gran parte già note ai Direttori. I resoconti specifici sono allegati alla convocazione della riunione odierna.

Considerato il positivo riscontro di questi colloqui, la prof.ssa Civera ritiene opportuno svolgere audizioni sistematiche del Presidio con i Dirigenti per rafforzare la collaborazione nello spirito di garantire il miglioramento continuo dei servizi che l'Ateneo offre agli studenti.

Tra le criticità sollevate, la CDP della Scuola di Medicina ha sollecitato il Presidio all'organizzazione di un'attività informativa sul tema dell'opinione degli studenti. La questione viene discussa anche in relazione alle attività già presentate in sede di comunicazione rispetto all'erogazione di corsi e iniziative riguardo alla formazione dei rappresentanti degli studenti. In particolare si concorda che l'insegnamento "Rappresento UniTO" costituisca un valido strumento in risposta alla richiesta della Scuola di Medicina. Il componente studente del Presidio, Lorenzo Giraud, si rende inoltre disponibile ad organizzare con la Scuola di Medicina stessa un incontro con gli studenti in modo da trasferire ai colleghi le informazioni richieste e sottolineare la rilevanza dell'attività di valutazione degli studenti ai fini del miglioramento della didattica e dei servizi dei CdS, dei Dipartimenti e dell'Ateneo.

5. Attività 2018 delle Commissioni Didattiche Paritetiche

L'attività 2018 delle Commissioni Didattiche Paritetiche è stata avviata con un incontro di formazione organizzato dal Presidio lo scorso 21 febbraio al quale hanno partecipato rappresentanti di quasi tutte le CDP. In tale occasione è stato proposto il modello 2018 per la Relazione e sono stati condivisi gli aggiornamenti che riguardano:

- la compilazione dei quadri relativi alla verifica del processo di revisione delle schede di insegnamento;
- il monitoraggio degli interventi correttivi previsti dai CdS nell'ultimo Riesame Ciclico effettuato;
- un quadro per la segnalazione di considerazioni e commenti generali.

Un'ulteriore rilevante novità del 2018 è costituita dalla disponibilità in procedura delle risposte, dei Dipartimenti e dei CdS, alle criticità rilevate dalle CDP nel 2017. Le CDP avranno così modo di avere un riscontro immediato sugli elementi segnalati e la risposta si inserisce in un corretto flusso



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

di informazioni e presa in carico delle responsabilità del processo di assicurazione della qualità.

Le nuove proposte sono state apprezzate dai componenti delle CDP presenti e l'incontro è stato occasione per condividere l'opportunità di stilare apposite Linee guida che saranno oggetto di un confronto con le CDP stesse prima della pubblicazione della versione definitiva.

Considerati gli esiti positivi del confronto con le CDP, l'attività delle Commissioni potrà svolgersi secondo le scadenze definite dal Presidio per il completamento dei singoli quadri sull'apposita procedura informatica che è stata appena aggiornata.

Considerata l'importanza della partecipazione agli incontri in-formativi, il Presidio stabilisce di organizzare una formazione individuale per le CDP che non hanno potuto partecipare all'incontro del 21 febbraio sopra menzionato. Il Presidio si è inoltre reso disponibile a partecipare alle riunioni delle CDP al fine di supportare le fasi iniziali di impostazione del processo di valutazione 2018.

6. Audizione dei Dipartimenti

A partire dal 2017 il Nucleo di Valutazione ha stabilito di svolgere audizioni dei Dipartimenti al fine di valutarne il sistema di assicurazione della qualità nell'ambito delle attività di ricerca e didattica. Lo scorso anno sono state effettuate audizioni al Dipartimento di Scienze e Tecnologie del Farmaco e Filosofia e Scienza dell'Educazione, mentre per il 2018 il Nucleo ha scelto il Dipartimento di Lingue e letterature straniere e culture moderne e il Dipartimento di Management. Le audizioni si svolgeranno il 28 marzo prossimo per la durata complessiva di un'ora ciascuna. Esse saranno articolate in due incontri in sequenza con i componenti del Nucleo di Valutazione, congiuntamente ad alcuni componenti del Presidio della Qualità: il primo incontro di 40 minuti si svolgerà con un gruppo formato da Direttore, Vice Direttori alla Didattica e alla Ricerca, ulteriori due docenti del Dipartimento e da almeno una figura TA apicale di riferimento per il Dipartimento; il secondo incontro della durata di 20 minuti si svolgerà con i rappresentanti del Dipartimento per le categorie degli studenti, dei dottorandi, degli assegnisti e/o borsisti di ricerca e dei tecnici della ricerca.

Gli aspetti su cui si concentreranno le audizioni faranno riferimento ai requisiti di assicurazione della qualità previsti dalle Linee Guida ANVUR e alla seguente documentazione: Piano Triennale del Dipartimento e relative schede di monitoraggio annuale, risultati VQR, indicatore di sostenibilità della didattica (valore DID 2017), indicatori ANVUR 2017 dei CdS afferenti al Dipartimento, criticità segnalate dalle CDP per tali CdS e per il dipartimento.

Il Presidio individua i propri relatori nelle persone di Fabrizio Crivello per il Dipartimento di Lingue e letterature straniere e culture moderne e Silvia Perotto per il Dipartimento di Management.

7. Follow-up Accredimento Periodico

La Presidente, come da mandato ricevuto nella scorsa riunione del Presidio, sta organizzando l'accompagnamento individuale dei CdS per i quali il Nucleo ritiene non ancora superate alcune condizioni rilevate dalla CEV; come richiesto dal Nucleo di Valutazione, tali CdS svolgeranno il Riesame Ciclico nel 2018 e saranno supportati nell'attività dal Presidio che collaborerà anche con alcuni esperti di sistema ANVUR che sono docenti dell'Università di Torino.

Con riferimento alle segnalazioni della CEV riferite agli AQ di sede, che richiedono un ulteriore monitoraggio, la Presidente intende incontrare gli esponenti della governance di Ateneo e le Direzioni coinvolte per predisporre la relazione, richiesta dal Nucleo entro il 30 di aprile, sulle azioni di miglioramento effettuate dall'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

8. Varie ed eventuali

Considerato che L'Università di Torino adotta l'Assicurazione della Qualità come principio fondante delle proprie attività e che nel 2018 vi saranno numerose nuove nomine di Presidenti di Corsi di Studio, Direttori di Dipartimento e Direttori di Scuola, il Presidio stabilisce di predisporre documenti specifici di aggiornamento, completi di link alla normativa, per facilitare il reperimento di tutti i riferimenti utili per la cura delle attività di didattica, ricerca e terza missione nell'ottica del miglioramento continuo.

La prossima riunione viene fissata per il giorno 16 marzo alle ore 14.00.

La riunione si conclude alle ore 13.

LA PRESIDENTE DEL PRESIDIO

F.to Tiziana Civera